



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 40 del 06/06/2019
Numero del Registro generale delle determinazioni: 1146 del 06/06/2019

Oggetto: SITO CONTAMINATO PE 900084 PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO OPERATIVO PVF 5604 SITO A PESCARA IN PIAZZA UNIONE. CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI PREVENZIONE AMBIENTALE E ALLO SPEGNIMENTO TEMPORANEO DELL'IMPIANTO PUMP&TREAT

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: **Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n.16 del 27-05-2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con atto di Giunta Comunale n. 690 del 31-10-2014, modificata con atto della Giunta Comunale n. 324 del 19-05-2016 e con successivo atto della Giunta Comunale n. 677 del 19-10-2017 e n. 395 del 22-05-2019, le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio *Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.*, incardinato in questo Settore;
- con provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018 il responsabile del Servizio è nominato responsabile del procedimento delle procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale per il sito denominato "Punto Vendita Carburanti Esso Operativo PVF 5604" sito a Pescara in Piazza Unione, codificato con il codice ARTA PE 900084, gestito da Esso Italiana S.r.l.;
- in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria del 18-12-2018 è stato chiarito che le operazioni di *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* possono essere ricondotte a misure di *prevenzione*, così come definite al punto i) dell'art. 240, comma 1 del TU Ambiente. Con nota 748 del 2-01-2019 il verbale della C.d.S. è stato trasmesso agli Enti/Uffici partecipanti e alla ditta interessata;
- le misure di *prevenzione* sono considerate sempre indispensabili e quindi non necessiterebbero di provvedimento autorizzatorio ma nel caso in esame, visti i diversi interessi pubblici coinvolti, si è ritenuto (vedi verbale della C. dei S.) che debbano essere realizzati a valle di un provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ente Competente, in questo caso individuato nel Comune di Pescara, ed in particolare nello scrivente Settore;
- gli interventi di "demolizione dei manufatti fuori terra" sono attivi in forza della SCIA edilizia Prot. n. 48259 del 14-03-2019;
- le attività condotte sinora dalla Ditta risultano coerenti con le prescrizioni impartite in sede di conferenza dei servizi del 18-12-2018, relazionate con nota del Direttore dei Lavori, l'ing. Angelo Straffi della Straffi Ingegneria S.r.l., mandataria della Esso Italiana S.r.l., acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019;
- le attività di *prevenzione*, consistenti nella rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo sono illustrate nella *Relazione Tecnica Illustrativa* e nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019;
- con nota del 20-05-2019 della Esso Italiana S.r.l., acquisita al prot. n. 89590/2019 del 22-05-2019, è stata comunicata, su iniziativa dei consulenti ambientali Petroltecnica S.p.A., l'intenzione di provvedere allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat il giorno 04-06-2019 per verificare l'effetto rebound sulla contaminazione delle acque sotterranee. La richiesta è stata diniegata da questo ufficio con nota 93317 del 28-05-2019 in quanto si è ritenuto che l'iniziativa, seppur legittima, non può prescindere dalla valutazione della Conferenza dei Servizi;

Ritenuto opportuno che i lavori avviati proseguano senza soluzione di continuità con gli interventi ipogei e considerato che ARTA, Soprintendenza, ASL, il Settore LL.PP. di questo Comune, sono stati costantemente coinvolti e resi partecipi dei lavori avviati e di quelli da autorizzare, si è ritenuto di poter contrarre la tempistica ordinariamente garantita da questo ufficio per consentire il riscontro degli Uffici/Enti coinvolti nei lavori di una Conferenza dei Servizi decisoria, nella forma semplificata asincrona, indetta per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento (la predisposizione della messa in sicurezza permanente o bonifica del sito, il recupero di uno spazio pubblico, la tutela di un potenziale bene archeologico), in particolare per verificare l'esatta ottemperanza del progetto alle prescrizioni dettate in sede di C.d.S del 18-12-2018.

Vista la nota prot. n. 93673 del 28-05-2019 con la quale è stata indetta e convocata, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., la C.d. S. coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;
- Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
- Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
- ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
- ACA S.p.A.;
- Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare

- Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale
- Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato
- Settore Verde Pubblico e Parchi - Demanio e Espropriazioni

Considerato che:

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi erano:
 - **approvazione degli interventi di prevenzione ambientale** consistenti nella *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* così come illustrati negli elaborati:
 - *Relazione Tecnica Illustrativa e Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019; ritrasmessi con nota acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019
 - **autorizzazione allo spegnimento** dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 5-06-2019;

entro tale data sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere del Servizio d'Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della **AUSL** n. 71915/19 acquisito al prot. n. 98989 del 5/06/2019, che testualmente recita:

"Esaminata sia la documentazione inviata in allegato alla Vs nota suddetta, sia quella già agli atti, preso atto di quanto dichiarato in tali documenti circa le misure che saranno adottate al fine di contenere gli inquinanti e tutelare la salute pubblica, considerato che la Ditta ha già avanzato la richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi della L. 447/95 in riferimento all'impatto acustico, facendo seguito a quanto già espresso nel corso della Conferenza di Servizi del 18/12/2018 e riportato nel verbale redatto in tale circostanza,

si esprime parere favorevole al progetto di rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere e pulizia delle pareti di scavo, corrispondente alla 2a fase operativa dell'iter procedimentale della bonifica del sito in oggetto, alle condizioni di seguito riportate.

Contenimento POLVERI.

Tenuto conto che i lavori si svolgeranno in piena stagione estiva, si ribadiscono le condizioni già evidenziate nella prima fase operativa sottolineando la necessità che vengano adottati tutti gli accorgimenti tecnici organizzativi e funzionali atti a garantire il massimo contenimento delle polveri che saranno prodotte nel corso di tutte le attività di progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si raccomanda di:

- *Procedere a costante abbattimento delle polveri mediante idonei sistemi di umidificazione, senza ruscellamento. L'umidificazione dovrà essere adeguatamente potenziata in caso di condizioni meteorologiche caratterizzate da particolare ventosità,*
- *Impedire il trasporto di polvere e terriccio sulla pubblica viabilità con adeguati sistemi di depolverazione ruote di tutti i mezzi in uscita dal cantiere,*

Contenimento VAPORI e MOLESTIE OLFATTIVE

Nell'eventualità che nel corso degli scavi si evidenzino segni macroscopici (visivi ed olfattivi) riferibili a contaminazione dei terreni da parte di idrocarburi, considerata la potenziale volatilizzazione degli stessi e la conseguente produzione di vapori e molestie olfattive, il materiale escavato dovrà essere adeguatamente coperto ed immediatamente allontanato all'area a mezzo di rimorchi/container coperti, senza costituire cumuli in loco.

Contenimento RUMORE

Preso atto dell'iter avviato circa l'ottenimento dell'Autorizzazione in deroga in tema di impatto acustico, ai fini della vigilanza di competenza sanitaria, si chiede di inviare a questo Servizio copia dell'atto autorizzativo che il competente Ufficio di codesto Comune rilascerà alla Ditta richiedente.

Oltre a quanto sopra, al fine di contenere gli impatti sopra descritti, è auspicabile che i mezzi di trasporto terra/rifiuti in uscita dal cantiere non attraversino le aree cittadine ma si immettano il prima possibile sulla vicina infrastruttura a scorrimento veloce.

- parere del Corpo di Polizia Provinciale n. 10458 del 3-06-2019, acquisita al prot. 97391 del 03-06-2019, che testualmente recita:

"Con la presente si esprime parere favorevole al progetto, ribadendo l'importanza della corretta gestione dei rifiuti solidi e liquidi prodotti durante le fasi di lavorazione.

Per quanto riguarda lo spegnimento temporaneo dell'impianto Pump&Treat, installato quale misura di prevenzione, si rimette al parere tecnico espresso dell'ARTA"

gli altri Enti/Uffici coinvolti e regolarmente convocati, non hanno trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza, pertanto ai sensi dell'art. 14-bis commi 3, 4, 5 della Legge 241/1990 si intendono acquisiti i loro assensi senza condizioni, pertanto per quanto riguarda la proposta di spegnimento temporaneo dell'impianto Pump&Treat per verificare l'effetto rebound sulla qualità delle acque sotterranee, valutazione che la Polizia Provinciale rimette ad ARTA, deve essere necessariamente considerata positiva

Considerato comunque che:

- le osservazioni formulate dalla Asl sono assolutamente condivisibili poiché cautelative e volte a garantire la salute pubblica e dell'ambiente
- l'intervento può essere approvato adeguandosi alle precisazioni indicate dalle amministrazioni senza necessità di apportare modifiche alla proposta;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

1. la **conclusione positiva** dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. - indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, per l'approvazione degli interventi di prevenzione ambientale consistenti nella *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* e per l'autorizzazione allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019, alle condizioni riportate al punto successivo;
2. l'**approvazione** degli interventi di prevenzione ambientale così come illustrati negli elaborati *Relazione Tecnica Illustrativa e Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019; ritrasmessi con nota acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019 **alle seguenti condizioni e precisazioni:**
 - a) occorre che vengano adottati tutti gli accorgimenti tecnici organizzativi e funzionali atti a garantire il

massimo contenimento delle polveri che saranno prodotte nel corso di tutte le attività di progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo occorre che:

- si proceda al costante abbattimento delle polveri mediante idonei sistemi di umidificazione, senza ruscellamento. L'umidificazione dovrà essere adeguatamente potenziata in caso di condizioni meteorologiche caratterizzate da particolare ventosità,
 - venga impedito il trasporto di polvere e terriccio sulla pubblica viabilità con adeguati sistemi di depolverazione ruote di tutti i mezzi in uscita dal cantiere,
- b) nell'eventualità che nel corso degli scavi si evidenzino segni macroscopici (visivi ed olfattivi) riferibili a contaminazione dei terreni da parte di idrocarburi, considerata la potenziale volatilizzazione degli stessi e la conseguente produzione di vapori e molestie olfattive, il materiale escavato dovrà essere adeguatamente coperto ed immediatamente allontanato all'area a mezzo di rimorchi/container coperti, senza costituire cumuli in loco;
- c) i mezzi di trasporto terra/rifiuti in uscita dal cantiere non dovranno attraversare le aree cittadine ma dovranno immettersi sulla vicina infrastruttura a scorrimento veloce.
- d) sarà necessario, almeno in questa fase, salvaguardare le fontane d'arredo poste ai margini sud e nord del lotto e le due alberature ad alto fusto presenti;
- e) devono essere rimossi gli arbusti e le infestanti presenti sull'area in concessione;
- f) tutti gli scavi previsti devono essere eseguiti sotto controllo archeologico e con la vigilanza della Soprintendenza, con relativi oneri a carico della ditta. Le date delle operazioni di scavo dovranno essere concordate con il responsabile archeologo di zona della Soprintendenza;
- g) il corretto rispetto delle procedure ambientali per la gestione dei rifiuti prodotti, liquidi e solidi, dovranno essere rendicontati con apposita documentazione alla fine dei lavori;
- h) le date delle operazioni di prelievo dei campioni dei terreni dovranno essere concordate con i referenti ARTA;
3. **di autorizzare lo spegnimento temporaneo** dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019, a condizione che le date dello spegnimento e del successivo campionamento delle acque vengano preventivamente concordate con i referenti ARTA;
4. **di specificare** che il presente atto assume gli effetti di cui all'art. 14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii., in particolare, per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
5. **di attestare:**
- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
6. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. **di trasmettere** copia della presente agli Uffici/Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla Società ESSO Italiana S.r.l. e ai referenti tecnici da essa individuati;
8. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
9. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg. o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE
FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)

